

CAMPANIA

PROGRAMMA
INTEGRATIVO 2004
(PI04)

54

interventi
ANNUALISA
1999-2000



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO DEI MINISTRI PER I SERVIZI TECNICI NAZIONALI E GLI
INTERVENTI NEL SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO

28 GEN. 2004
(e)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Approvazione del programma integrativo di interventi urgenti e di misure di prevenzione per le aree a rischio per gli anni 1999 e 2000 della Regione Campania di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ed all'art. 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge 8 agosto 1990, n. 253, recante disposizioni integrative della legge 18 maggio 1989, n. 183;

VISTO l'art. 5, comma 2, della legge 25 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il decreto legge 11 giugno 1998, n. 180 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226, ed in particolare l'art. 1, commi 1 bis e 2, e l'art. 8, comma 2;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1998, concernente l'atto di indirizzo e coordinamento che individua i criteri relativi agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 del decreto legge di cui al punto che precede;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 1999, concernente la ripartizione dei fondi di cui all'art. 8, comma 2, del decreto legge, ed in particolare l'art. 5;

VISTO il decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, ed in particolare l'art. 1, comma 5;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente in data 4 febbraio 1999 recante "Attuazione dei programmi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico, di cui gli articoli 1, comma 2, e 8, comma 2, del decreto-legge n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO DEI MINISTRI PER I SERVIZI TECNICI NAZIONALI E GLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO

VISTA la delibera n.80 del 21 gennaio 2002 con la quale la Giunta della Regione Campania ha approvato il programma di interventi urgenti a valere sui fondi residui dell'annualità 1999-2000 del D.L. 180/98 e sui fondi del D.L. 279/2000;

VISTA l'istruttoria effettuata dal Dipartimento per i servizi tecnici nazionali e dal Dipartimento della protezione civile ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, trasmessa con nota dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici prot. n. 9550 del 13 maggio 2003;

RITENUTA la proposta di programma di interventi urgenti formulata dalla Regione Campania conforme agli indirizzi ed alle prescrizioni contenuti nel citato DPCM 29 settembre 1998, nonché agli indirizzi concordati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 12 ottobre 2000;

VISTA la delibera della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 24 luglio 2003, con la quale è stata espressa l'intesa sullo schema del presente decreto, con gli impegni concordati nel corso della seduta;

VISTA la delibera approvata dal Comitato dei Ministri per i Servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo nella seduta del 23 gennaio 2004;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 settembre 2001 con il quale al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, On.le Altero Matteoli sono state delegate tra gli altri, le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, nonché la Presidenza del Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo;

DECRETA

Art. 1

(approvazione del programma)

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267 e dell'articolo 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365 è approvato il programma integrativo per gli anni 1999 e 2000 di interventi urgenti e di misure di prevenzione per le aree a rischio della Regione Campania allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, per l'importo di 9.315.056,78 euro (lire



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO DEI MINISTRI PER I SERVIZI TECNICI NAZIONALI E GLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO

18.036.465.000).

2. All'attuazione del programma di cui al comma 1 si provvede con i fondi già trasferiti alla Regione Campania relativi alle annualità 1999 e 2000 a valere: quanto a 2.537.962,16 euro (lire 4.914.180.000) sullo stanziamento di cui all'art. 8, comma 2, decreto legge 11 giugno 1998, n. 180 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267 per l'anno 1999, quanto a euro 2.731.067,98 (lire 5.288.085.500) sullo stanziamento di cui allo stesso art. 8, comma 2, del citato decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, per l'anno 2000 e quanto a euro 4.046.026,64 (lire 7.834.200.000), sullo stanziamento di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365.
3. La Regione Campania assicura la programmazione prioritaria del completamento degli interventi finanziati per lotti funzionali con le eventuali economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi urgenti programmati e si impegna altresì a tenere conto delle esigenze del citato completamento nell'ambito di altri programmi, regionali, nazionali e comunitari

Art. 2

(prescrizioni per l'attuazione del programma)

1. La Regione verifica, prima dei trasferimenti di cui al comma 3, che gli strumenti di pianificazione di bacino vigenti a tale data abbiano confermato, ove modificati rispetto a quelli vigenti alla data di approvazione del programma, la perimetrazione come aree a rischio molto elevato, e la sussistenza di misure di salvaguardia conformi a quanto prescritto dall'atto di indirizzo e coordinamento approvato con DPCM del 29 settembre 1998, delle aree nelle quali detti interventi producono effetti in termini di riduzione del rischio idrogeologico.
 2. La Regione verifica altresì, prima dell'attuazione degli interventi di completamento di interventi già finanziati nella loro interezza nell'ambito di programmi di interventi urgenti ex art. 1, comma 2, del decreto legge 180/98, che detti completamenti siano coerenti con la normativa in materia di interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico e riguardino esclusivamente opere analoghe e/o complementari al progetto originario.
 3. La Regione provvede l'attuazione del programma di cui all'articolo 1 anche attraverso altri soggetti attuatori secondo tempi e modalità definiti dalla stessa Regione.
1. Per i Piani stralcio di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, per i quali non si sia già provveduto alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO DEI MINISTRI PER I SERVIZI TECNICI NAZIONALI E GLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO

perimetrazione, come aree a rischio molto elevato, ed alla salvaguardia delle aree interessate dagli interventi urgenti programmati e finanziati, le Autorità di bacino competenti o le Regioni, per i bacini di interesse regionale, provvedono entro il termine perentorio di 90 giorni alle perimetrazioni delle predette aree ed alla imposizione delle misure di salvaguardia. Decorso inutilmente tale termine, il Comitato dei Ministri di cui all'art. 4 della legge 18 maggio 1989 n. 183 dispone l'effettuazione delle perimetrazioni e la formulazione delle misure di salvaguardia tenendo conto delle eventuali limitazioni d'uso del suolo già in essere e degli strumenti di pianificazione vigenti. All'onere relativo provvedono le Autorità di bacino competenti, o la Regione per i bacini di interesse regionale, con parte delle risorse già assegnate per le perimetrazioni ai sensi dell'art. 8, comma 1, del citato decreto legge. Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Comitato dei Ministri, adotta in via sostitutiva gli atti relativi alle perimetrazioni e alle misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis, del citato decreto legge.

Art. 3

(monitoraggio e controllo dell'attuazione del programma)

2. Al monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi programmati provvede il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio secondo quanto disposto dall'art. 3 del DPCM 30 settembre 1999 e dal Decreto ministeriale del 4 febbraio 1999, attraverso l'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici. La Regione, nell'ambito delle proprie funzioni di monitoraggio e controllo, concorre alla medesima funzione esercitata dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio a livello nazionale
3. Ove per l'attuazione degli interventi siano adottate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ordinanze di cui all'art. 5, comma 2, della legge 4 febbraio 1992, n. 225, si potrà provvedere con le medesime a disciplinare le modalità di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Roma, **28 GEN. 2004**

IL MINISTRO DELEGATO
On.le Altero Matteoli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO DEI MINISTRI PER I SERVIZI TECNICI NAZIONALI E GLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO

ALLEGATO

Programma, integrativo per gli anni 1999 e 2000, di interventi urgenti e di misure di prevenzione per le aree a rischio della Regione Campania di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, e di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365

Annualità 1999-2000

1999-PI04

Regione Campania

	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipologia *	Denominazione intervento	Importo finanziato (migliaia di lire)	Importo finanziato (Euro)	note
55/99	1 Sant'Angelo Scala (AV)	Centro abitato e S.P. di accesso	Liri Garigliano Volturno	F	Completamento loc. Vallone Incoronata tratto centro abitato	1.385.495,000	715.548,45	
56/99	2 Paolisi (BN)	Burrone Cucina	Liri Garigliano Volturno	F	Completamento loc. Burrone Cucina	525.000,000	271.139,87	
57/99	3 Paolisi (BN)	Via Cupa Morti	Liri Garigliano Volturno	F	Completamento loc. a monte di Via Cupa Morti	480.000,000	247.899,31	
58/99	4 Paolisi (BN)	Vallone Traversa	Liri Garigliano Volturno	F	Completamento loc. Vallone Traversa	350.000,000	180.759,91	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO DEI MINISTRI PER I SERVIZI TECNICI NAZIONALI E GLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO

658/99	5	Santa Paolina (AV)	Centro abitato	Liri Garigliano Volturno	F	Integrazione intervento loc. Costone M.te S. Felice	308.896,711	159.531,84
660/99	6	Rotondi (AV)	Tratto Cimitero-Perroni	Liri Garigliano Volturno	F	Completamento loc. tratto Cimitero-frazione Perroni	467.000,000	241.135,37
661/99	7	Castel Baronia (AV)	Fosso Senache	Liri Garigliano Volturno	F	Completamento loc. Fosso Senache	100.000,000	51.645,69
662/99	8	Gallo Matese (CE)	Pietromonte	Liri Garigliano Volturno	F	Completamento loc. Pietromonte	250.000,000	129.114,22
663/99	9	Monte San Giacomo (SA)	Torrente Francesca	Zia Inerregionale Fiume Sele ?	F	Eliminazione dissesti idrogeologici loc. Torrente Zia Francesca	1.000.000,000	516.456,90
664/99	10	Montesano Sulla Marcellana (SA)	Fiumara Gamba Tesa	e Inerregionale Fiume Sele ?	F	Eliminazione di movimenti franosi in loc. Fiumara e Gamba Tesa	209.000,767	107.939,89
65/99	10 bis	Monte S. Giacomo, Montesano sulla Marcellana (SA)	Torrente Francesca, Fiumara Gamba Tesa	Zia e Inerregionale Fiume Sele ?	F	Monitoraggio dei dissesti idrogeologici	134.287,544	69.353,73
66/99	11	Forchia (BN)	Valloncello, Vallone Capezzone 1 e 2, Vallone Olivella	Nord-Occ. Campania	A	Mitigazione del rischio idrogeologico derivante dai valloni Capezzone 1 e 2 ed Olivella	2.282.744,000	1.178.938,89
67/99	12	Monteforte Irpino (AV)	Gaudi, Acqualonga, Pastele	Nord-Occ. Campania	A/F	Sistemazioni idrauliche	2.047.744,000	1.057.571,52
68/99	13	Calvanico (SA)	Capo Calvanico	Sarno	F	Pulizia Vallone dello Strimolo	500.000,000	258.228,45



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO DEI MINISTRI PER I SERVIZI TECNICI NAZIONALI E GLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO

669/99	14	Castellammare di Stabbia (NA)	Strada privata Castellammare-M.Faito	Sarno	F	Opere di sistemazione idrogeologica	600.000,000	309.374,14
670/99	15	Meta (NA)	Marina di Alimuri	Sarno	F	Disgaggio massi, pulizia costoni rocciosi ed ancoraggi	450.000,000	232.405,60
671/99	16	Piano di Sorrento (NA)	Via Lavinola	Sarno	F	Disgaggio massi pericolanti, consolidamento costone, realizzazione barriera paramassi	317.000,000	163.716,84
672/99	17	Pimonte (NA)	Alveo Pendolo - Santa Lucia	Sarno	F	Ricavamento alveo Pendolo	27.120,000	14.006,31
673/99	18	Solofra (AV)	Vallone Grotticelle	Sarno	F	Ripristino funzionalità idraulica e contenimento con gabbioni dei versanti in frana	271.690,000	140.316,17
576/99	19	Vietri sul Mare (SA)	Benincasa Cimitero ed edificio scolastico	Destra Sele	F	Rimozione disgaggio, consolidamento fronte frana, messa in sicurezza edificio scolastico	350.000,000	180.759,91
575/99	20	Tramonti (SA)	Vallone Campinola	Destra Sele	F	Sistemazione fluviale e consolidamento di n.4 aree in dissesto	500.000,000	258.228,45
576/99	21	Maiori (SA)	Demano	Destra Sele	A	Ripristino funzionalità idraulica degli alvei esistenti mediante cavamento dei materiali sedimentati	500.000,000	258.228,45



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO DEI MINISTRI PER I SERVIZI TECNICI NAZIONALI E GLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO

67/99	22	Salerno	Fratte	Destra Sele	F	Messa in sicurezza di un versante sovrastante un centro abitato	490.456,978	253.299,89	
67/99	23	Ispani (SA)	Ispani-Sapri	Sinistra Sele	F	Difesa del litorale tra Ispani e Sapri	2.490.030,000	1.285.993,17	
67/99	24	Sant'Angelo dei Lombardi (AV)	Fontana Piccola	Ofanto	F	Risanamento dissesti a valle del complesso IACP in Loc. Fontana Piccola	1.000.000,000	516.456,90	(*)
58/99	25	Foiano Val Fortore (BN)	Montagna	Fortore	F	Sistemazione idrogeologica versante Montagna	1.000.000,000	516.456,90	(*)
Totale							18.036.465,000	9.315.056,78	

A= alluvioni,
F= frane.

(*) interventi rientranti nella fattispecie di cui all'art. 2, comma 4, del decreto